

di GIOVANNI PETTA

ISERNIA — È stata allestita nell'atrio della sede dell'Università del Molise la mostra "Prima le donne e i bambini" di Emergency. I volontari della sezione isernina hanno curato l'allestimento dei dieci pannelli che raccontano le storie di quattro donne e quattro bambini che Emergency ha incontrato durante il suo lavoro nei paesi devastati dalla guerra e hanno distribuito mate-

riale informativo sull'attività di Emergency. Nelle storie dei protagonisti della mostra emergono con evidenza gli effetti che

la guerra ha portato nella loro vita, direttamente o indirettamente. Attraverso l'utilizzo di alcuni dati essenziali, vengono sinteticamente illustrate la condizione femminile e la condizione infantile nei paesi in cui Emergency opera: Afghanistan, Cambogia, Sierra Leone, Iraq. L'organizzazione coordinata da

Gino Strada, che da poco ha messo le radici anche negli Stati Uniti d'America, ha da sempre alcuni obiettivi importantissimi: portare assistenza medico-chirurgica alle vittime dei conflitti armati; dare attuazione ai diritti umani per chi soffre le conseguenze sociali di guerre, fame, povertà, emarginazione; promuovere una cultura di pace e solidarietà. Emergency costruisce e gestisce ospedali per i feriti di guerra e per le emergenze

Emergency dipinge la guerra delle donne e dei bambini



chirurgiche, centri per la riabilitazione fisica e sociale delle vittime delle mine antiuomo e di altri traumi di guerra, posti di primo soccorso (FAP, First Aid Post) per il trattamento immediato dei feriti, centri sanitari per l'assistenza medica di base. Per maggiori informazioni: www.emergency.it.

Regco

In alto l'Istituto di ricerca Neuromed di Pozzilli dove è stata effettuata la scoperta sull'ipertensione arteriosa

La mostra «Prima le donne e i bambini» di Emergency è stata allestita nell'atrio della sede dell'Università degli Studi del Molise